



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI “FUNZIONARIO TECNICO” A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DA ASSEGNARE ALL’AREA SERVIZI TECNICI DI CUI N.1 POSTO CON RISERVA DEL PER SOGGETTI DISABILI

IL RESPONSABILE DELL’AREA ORGANIZZAZIONE

Vista la proposta di determinazione n. 1015 del 11/05/2026 di approvazione del presente bando;

Vista la delibera di Giunta Comunale del 24 marzo 2026, n. 48, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per gli anni 2026-2028 ;

Esperita con esito negativo la procedura di mobilità, di cui agli artt. 34 e 34 bis del D. Lgs. 165/2001 con comunicazione prot. n. 10588 del 07/05/2026;

Dato atto altresì che con comunicazione prot. 10760 del 07/05/2026 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha rilasciato il nulla osta con riserva di assegnazione, entro 8 giorni, di eventuale personale presente nell’elenco statale del personale in disponibilità, e che in tal caso il bando si intenderà revocato di diritto;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- il D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Funzioni locali stipulato il 23/02/2026;
- il vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle procedure di assunzione;
- la L. 68/1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm.ii ;
- il D.P.R. n. 487/1994 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, come modificato dal D.P.R. 693/1996, per le parti non in contrasto o incompatibili con il vigente regolamento per la disciplina delle procedure di assunzione;
- il D.P.R. 16/06/2023 n. 82, ad oggetto: “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- il D.L. 22/04/2023 n. 44, convertito con L. 21/06/2023 n. 76 “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.L. n. 25 del 14 marzo 2025 “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”
- il Regolamento Europeo n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

RENDE NOTO

ART.1 - INDIZIONE SELEZIONE

Che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l’assunzione di N. 3 “Funzionario Tecnico” (Area dei funzionari ad elevata qualificazione – ex cat D) per l’Area Servizi Tecnici con riserva di n.1 posto per soggetti disabili.

Nello specifico quindi n. 1 posto è riservato prioritariamente ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999, a condizione che l'interessato risulti iscritto negli appositi elenchi del collocamento mirato e che alla data di assunzione non sia coperta la quota d'obbligo prevista dalla normativa vigente.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale assunto sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il profilo professionale di "Funzionario Tecnico" (Area dei funzionari ad elevata qualificazione), la 13a mensilità nelle misure stabilite dalla legge e quant'altro dovuto ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge.

Tutti gli emolumenti sopra indicati sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali di legge.

ART.2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

I candidati di ambo i sessi possono partecipare al concorso previsto dal presente bando se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione delle domande:

cittadinanza Italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea o la cittadinanza di Paesi terzi (non appartenenti all'UE) e trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della L. 6 agosto 2013, n. 97, cioè:

- essere familiari di cittadini degli Stati membri dell'UE, non aventi la cittadinanza in uno Stato membro, essendo titolari del diritto di soggiorno permanente;
- essere cittadini di Stati non appartenenti all'UE in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di "rifugiato", ovvero dello status di protezione sussidiaria;

I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi, ai sensi dell'art. 3 DPCM 7/2/1994 n. 174

"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche", devono possedere anche i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;
- età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni del profilo professionale della presente selezione, con facoltà da parte dell'Amministrazione, di esperire appositi accertamenti con le modalità previste dalla normativa vigente;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- non aver riportato provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego, ovvero non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per persistente, insufficiente rendimento o per la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false, comunque con mezzi fraudolenti, commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro;
- Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i nati fino al 1985);
- Possesso di patente di guida di Categoria B.

REQUISITI SPECIFICI

- adeguata conoscenza della lingua inglese;

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- **Laurea Triennale (D.M. 270/2004):** L-7 Ingegneria civile e ambientale, L-17 Scienze dell'architettura, L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia (e corrispondenti ex D.M. 509/1999).
- **Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento:** Architettura, Ingegneria Civile, Ingegneria Edile, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, Pianificazione Territoriale e Urbanistica (LM-3, LM-4, LM-23, LM-24, LM-26, LM-35, LM-48).

- **Abilitazione:** È richiesta l'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto o Ingegnere.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno invece essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano; nel caso in cui l'equivalenza del titolo straniero non sia stata ancora dichiarata, il candidato sarà ammesso con riserva alle prove del concorso, purché sia stata attivata la procedura per l'emanazione del decreto di equiparazione previsto dalla normativa vigente (art. 38 D. Lgs. n. 165/2001).

In questo caso il candidato dovrà dimostrare l'avvio della procedura inviandone prova con le stesse modalità previste per la partecipazione al concorso, entro e non oltre il termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Dopo l'emanazione del provvedimento sarà cura del candidato indicarne gli estremi.

Oltre ai requisiti generali come la cittadinanza e l'idoneità fisica, per i candidati che intendono avvalersi della riserva è necessario l'appartenenza alle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 e risultare iscritti, alla data di scadenza del bando, negli appositi elenchi del collocamento mirato (art. 8 della Legge 68/99) presso i servizi provinciali competenti.

ART. 3 – RISERVA A FAVORE DEI SOGGETTI DISABILI (LEGGE 68/1999)

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, è prevista una riserva di posti pari al 7% a favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della medesima legge (persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale).

Nel presente bando si riserva quindi una quota del 50% dei posti messi a bando per soggetti disabili identificati secondo i seguenti presupposti:

- a) appartenenza alla categoria protetta una delle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999, nello specifico "invalido civile" con percentuale minima di invalidità pari o superiore al 46 % o invalidità da lavoro pari o superiore al 35 %;
- b) iscrizione negli appositi elenchi del collocamento obbligatorio presso i centri per l'impiego territorialmente competenti.

I candidati interessati devono dichiarare espressamente nella domanda di partecipazione il possesso del requisito, indicando la natura e il grado di invalidità. In conformità alla Legge 104/1992, i soggetti con disabilità possono richiedere, in sede di domanda, gli ausili necessari e i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap. Tali richieste devono essere supportate da apposita certificazione medica.

I candidati in possesso del titolo di riserva vengono esentati dalla prova preselettiva, laddove prevista.

Qualora la riserva non possa essere coperta per mancanza di candidati idonei appartenenti alle predette categorie, i posti saranno assegnati ai candidati idonei non riservati secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

ART.4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE

La domanda di ammissione al concorso - redatta da ogni aspirante sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e s.m.i. - **deve pervenire entro il 07/06/2026** sul Portale del Reclutamento inPA e deve essere presentata, esclusivamente in via telematica, mediante apposita procedura accessibile dal Portale del Reclutamento inPA al link <https://portale.inpa.gov.it> attraverso i seguenti passaggi:

- a) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- b) compilazione online del proprio curriculum vitae;
- c) scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- d) compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti;
- e) pagamento del contributo di ammissione al concorso di € 10,00= (da allegare alla candidatura) tramite PagoPA secondo la seguente modalità:

collegarsi al sito del Comune di Malnate e accedere alla Sezione Pago PA. Una volta cliccato sul link per utilizzare il servizio e, indirizzati sulla pagina dei servizi/pagamenti online, cliccare su

*“Pagamenti spontanei”, selezionare “Tassa di Concorso” e di seguito completare i dati del servizio spontaneo inserendo i dati del pagamento, e successivamente i dati anagrafici, specificando come causale: Tassa concorso “Istruttore Amministrativo – Area Servizi Tecnici”.
Completare di seguito l’operazione scegliendo il metodo di pagamento desiderato.*

LA TASSA NON È RIMBORSABILE E IL MANCATO VERSAMENTO COMPORTA L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO.

f) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il pulsante “Conferma e Invia” nella sezione “Verifica e Invio” (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

Documentazione a corredo della domanda (se del caso)

Alla domanda deve essere allegato:

1. Decreto di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero dichiarazione ai aver attivato la procedura di emanazione del decreto di equivalenza di cui all'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 165/2001 (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero);
2. copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini extracomunitari);
3. copia della certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici (per i portatori di handicap con necessità di ausili, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi);
4. documentazione comprovante lo status che dà diritto alla riserva di posto ex art.3 del presente bando.

Qualora non sia possibile allegare all'interno del portale inPA la documentazione indicata, per l'accettazione della domanda senza riserve il candidato dovrà provvedere con mail specifica di integrazione con oggetto entro la scadenza del bando, indirizzata alla PEC comunale comune.malnate@legalmail.it.

Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti eventualmente richiesti.

Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo **V**.

Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti.

Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo di fianco alla dicitura della sezione.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “le mie candidature”.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la “data chiusura invio candidature” indicata per l'avviso selezionato.

Il candidato ha comunque la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già presentata.

In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail, indicato nella domanda di partecipazione, un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID UNIVOCO attribuito alla pratica.

A TALE CODICE SI FARÀ RIFERIMENTO PER TUTTE LE COMUNICAZIONI INERENTI LE FASI CONCORSUALI.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta.

La compilazione online della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora entro il termine perentorio di presentazione della domanda.

Oltre questo termine, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso d'invio.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione" ai sensi dell'art 46 del D.P.R. n. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, per cui sono rese sotto personale responsabilità di chi le ha formulate.

Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non

veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese, il candidato decade dalla partecipazione alla selezione e dall'eventuale assunzione, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.

L'Amministrazione comunale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disagi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- j) il titolo di studio posseduto richiesto al fine della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università e dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento.

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiarare di provvedere a richiedere l'equiparazione;

g) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.

In caso contrario, indicare le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Ai fini dell'ammissione, si procederà alla preliminare verifica della sussistenza dei requisiti generali e specifici riportati nella domanda di partecipazione.

I requisiti richiesti dal presente bando devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dall'assunzione.

I candidati potranno essere ammessi alla procedura selettiva con riserva quando per la decisione definitiva occorra svolgere accertamenti in ordine alle dichiarazioni e documentazione resa.

L'ammissione o la non ammissione dei candidati alla selezione è disposta con provvedimento del Responsabile del Personale, previa istruttoria delle relative domande.

Gli elenchi dei candidati ammessi, e/o ammessi con riserva e degli eventuali esclusi, approvati con provvedimento del Responsabile del Personale, il calendario delle prove, nonché ogni altra comunicazione attinente alla presente procedura saranno pubblicati sul sito Internet del Comune di Malnate nella Sezione "Amministrazione Trasparente"/"Bandi di Concorso" e sul Portale del Reclutamento inPA.

Con le stesse modalità verrà data notizia dei risultati delle prove.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai concorrenti.

ART. 4 – EVENTUALE PRESELEZIONE

Qualora il numero delle domande sia superiore a n.30 candidati, l'Ente si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva. Tale prova consisterà nella risoluzione di un test a risposta multipla su materie attitudinali (logica, comprensione del testo) e sulle materie d'esame.

Sono ammessi alla preselezione tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso nelle forme e modalità previste dal bando di concorso, entro la scadenza fissata dal bando stesso. Lo svolgimento della prova preselettiva viene disposto con provvedimento del responsabile dell'area competente il personale e viene reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Malnate.

La mancata presentazione alle prove nel luogo, data e ora stabiliti equivale a rinuncia, anche se la stessa fosse correlata a causa di forza maggiore. In base al punteggio conseguito nella preselezione verrà stilata una graduatoria, valida esclusivamente ai fini dell'ammissione alla prova scritta, che verrà pubblicata con le stesse modalità di cui sopra. Saranno ammessi alla prova scritta i candidati risultanti dalla graduatoria che avranno totalizzato un punteggio pari o superiore a 21/30. La prova di preselezione serve esclusivamente a determinare il numero dei candidati ammessi alla prova scritta e non costituisce elemento aggiuntivo di valutazione di merito nel proseguo del concorso.

Il punteggio della preselezione non concorre a formare il voto finale di merito.

ART. 5 – MATERIE D'ESAME E PROVE

Il concorso consisterà in una prova scritta (che può essere teorica o teorico-pratica) e in una prova orale.

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

- Conoscenze generali su enti locali, lavori e contratti pubblici, sicurezza, sostenibilità;
- Ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000);
- D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici;
- D.P.R. 207/2010 (parti ancora vigenti);
- D.Lgs. 81/2008 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; Sicurezza nei cantieri temporanei e mobili;
- Responsabilità e compiti del RUP, progettista, direttore dei lavori e collaudatore; Contabilità lavori, SAL, certificati di pagamento, varianti e collaudi;
- Procedure di affidamento e gestione dei contratti nel settore pubblico;
- Gestione ambientale dei cantieri, rifiuti da costruzione e demolizione, emissioni e rumore;
- Impiantistica negli edifici pubblici;
- Principi di progettazione integrata di impianti termici, idro-sanitari, antincendio, di climatizzazione, elettrici e speciali – D.M. 37/2008;
- Normativa in materia di efficienza energetica e fonti rinnovabili;
- Norme CEI e UNI per impianti elettrici, termici e antincendio;
- Coordinamento tra progettazione architettonica, strutturale e impiantistica (BIM e modelli integrati).

1. Prova Scritta (Teorico-Pratica): Consisterà nella stesura di un elaborato, o nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica/aperta, o nella redazione di un atto amministrativo/tecnico (es. Determina a contrarre, verbale di consegna lavori, approvazione di un progetto) relativo alle materie d'esame.

Punteggio massimo: 30/30.

Superano la prova i candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 21/30.

2. Prova Orale: Consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle materie oggetto della prova scritta. Nel corso della prova orale verrà inoltre accertata:

- La conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Office, CAD, posta elettronica, firma digitale).
- La conoscenza della lingua inglese. Punteggio massimo: 30/30. Superano la prova i candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 21/30.

DIARIO DELLE PROVE: CONVOCAZIONI E COMUNICAZIONI

La prova preselettiva si svolgerà in nello stesso giorno della prova scritta. La prova scritta viene fissata per il giorno **15 giugno 2026**.

La prova orale viene fissata per il **18 giugno 2026**.

Luoghi e orari verranno comunicati entro congruo preavviso attraverso il portale inPA e la sezione di amministrazione trasparente dedicata nel sito web comunale.

ART. 6 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Dirigente/Responsabile del Personale dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, nel rispetto della parità di genere e delle disposizioni di cui all'art. 35 del D.Lgs. 165/2001.

ART. 7 - TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 09/05/1994 n. 487, come modificato con il DPR 16/06/2023 n. 82;
- p) minore età anagrafica.

ART. 8 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione dispone di un massimo di 10 punti cumulabili per la valutazione dei titoli, come previsto dal regolamento dell'ente. I punteggi verranno attribuiti ai candidati che supereranno la prova scritta, sulla base della documentazione presentata, secondo la seguente tabella:

Descrizione	Punteggio
Laurea Magistrale	2
Abilitazione	2

Specifiche conoscenze	Corso	Certificazione	Abilitazione
Sicurezza RSPP, CSE e CSP	0.50	0.75	1
Ambiente, rifiuti ed energia	0.50	0.75	1
Prevenzione incendi	0.50	0.75	1
Tutela del Paesaggio	0.50	0.75	1
Eliminazione BB.A.	0.50	0.75	1

Esperienza in campo tecnico pratico			
Esperienze lavorative specificare se in Enti pubblico o presso studi privati	≤ 3/tre anni	> 3/tre anni ≤ 5/cinque anni	≥ A 5/cinque anni
	0.25	0.50	1

ART. 9 - GRADUATORIA

Espletate tutte le operazioni del concorso, la Commissione conclude i propri lavori procedendo a riepilogare il punteggio assegnato a ciascun concorrente nelle prove d'esame e a formare la relativa graduatoria con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ogni candidato che abbia ottenuto il punteggio minimo previsto dal presente bando in tutte le prove d'esame.

Sulla base della documentazione elaborata dalla Commissione ad esito delle prove concorsuali, la graduatoria finale di merito sarà approvata con determinazione del Responsabile dell'Area Organizzazione del Comune di Malnate con l'osservanza, a parità di punteggio finale, delle riserve e delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Tale pubblicazione vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

ART. 10 - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I vincitori della selezione dovranno prendere servizio inderogabilmente alla data di richiesta del Comune di Malnate. In caso di indisponibilità si procederà all'assunzione del successivo candidato idoneo.

I vincitori che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, vengono dichiarato rinunciatario. Qualora i vincitori assumano servizio, per giustificato motivo, chiesto ed ottenuto, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono in ogni caso dal giorno di presa in servizio.

Il rapporto di lavoro sarà costituito con le modalità previste dall'art. 24 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022, come confermato e integrato dal nuovo CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 23/02/2026 mediante la sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro.

E' fatta salva la verifica da parte dell'Amministrazione comunale del possesso degli altri requisiti.

I certificati che potranno essere rilasciati dagli uffici della Pubblica Amministrazione saranno richiesti a tali uffici e non agli interessati.

Il vincitore che non risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione di cui alla presente selezione, verrà cancellato dalla graduatoria.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei suddetti requisiti comporta, comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

(Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dal Titolare è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso gli uffici del Comune di Malnate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

La base giuridica del trattamento trova fondamento nell'art. 6 par. 1 lettere b), c), e) (per i dati personali generali), nell'art. 9 par. 2 lettera b) (per le categorie particolari di dati personali) e nell'art. 10 (per i dati personali relativi a condanne penali e reati). Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Titolare del trattamento dei dati ai seguenti contatti: comune.malnate@legalmail.it – tel. 0332/275275-6

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@comune.malnate.va.it.

La registrazione al Portale del Reclutamento inPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n.2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

ART. 12 - ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della selezione è regolato, secondo le modalità e le condizioni previste dalle normative vigenti in materia, dal Responsabile della struttura competente ai procedimenti concorsuali.

ART. 13 – DISPOSIZIONI FINALI E PUBBLICITÀ

Il presente bando costituisce lex specialis del concorso. Per quanto non espressamente previsto, si fa rinvio alla normativa nazionale in materia di concorsi pubblici (D.P.R. 487/1994, recentemente aggiornato dal D.P.R. 82/2023) e al Regolamento Concorsi dell'Ente. Tutte le comunicazioni relative al concorso (diario delle prove, esiti, graduatoria) avranno valore di notifica a tutti gli effetti e saranno pubblicate esclusivamente sul Portale inPA e sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso".

La partecipazione al concorso comporta, senza riserva alcuna, l'esplicita e incondizionata accettazione delle norme e delle condizioni recate dal presente bando.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal bando si rinvia alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando, a suo insindacabile giudizio.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi al Ufficio Personale ai numeri di tel. 0332/275275 – 0332/275276 negli orari di ufficio.

Il presente bando di concorso verrà affisso all'Albo Pretorio online e può essere consultato e scaricato sia dal sito Internet: www.comune.malnate.va.it che dal Portale del Reclutamento inPA.

Malnate lì 11/05/2026

Il Responsabile del Procedimento